

Prot. MIURAOODRLO R. U. 17594 del 13/12/2013

PROTOCOLLO di INTESA

tra

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

e

Procura Regionale presso Sezione giurisdizionale della

Corte dei Conti per la Regione Lombardia

RICHIAMATO il protocollo d'intesa raggiunto tra il MIUR - amministrazione centrale e la Procura Generale presso la Corte dei Conti in Roma ed in particolare le premesse al medesimo;

RICHIAMATA altresì la produzione documentale internazionale ed in particolare dell'Unione Europea, che costituisce idoneo quadro di riferimento entro cui collocare l'educazione alla cittadinanza, alla legalità ed ai valori sedimentati nella Storia dell'Umanità quali elementi essenziali del contesto pedagogico e culturale degli Stati;

CONSIDERATO che i mutamenti sociali, culturali ed economici in atto hanno determinato il mutamento dei sistemi educativi di tutti i Paesi, rendendo necessario ridefinire il concetto stesso di cittadinanza, di legalità e di democrazia, riconoscendo e valorizzando il ruolo fondamentale della componente studentesca nella vita della scuola e della comunità tutta;

CONSIDERATO che l'educazione alla democrazia e alla legalità trova nella partecipazione di studenti e studentesse un ambito privilegiato, mentre il diritto-dovere di cittadinanza si esplica nel rispetto delle regole e nella partecipazione di tutti i cittadini alla vita civile, sociale, politica ed economica;

RITENUTO dunque necessario offrire alle scuole lombarde l'opportunità di arricchire l'offerta formativa, valorizzando l'educazione alla convivenza civile ed i principi della legalità e della nostra Costituzione;

PREMESSO CHE

Il MIUR – Ufficio scolastico regionale per la Lombardia

- assegna priorità ai bisogni, interessi ed aspirazioni degli studenti e delle loro famiglie, nell'ottica di una formazione di alto livello, funzionale allo sviluppo di una piena cittadinanza consapevole e attiva;
- ritiene di significativa importanza la collaborazione con tutti i soggetti sociali ed istituzionali, per diffondere la cultura della legalità;
- promuove la cultura della legalità anche tramite percorsi di formazione extracurricolari, volti a diffondere la conoscenza dei principi della Costituzione tra le giovani generazioni;
- si impegna a promuovere l'educazione alla legalità in ogni campo della vita sociale attraverso percorsi formativi offerti alle scuole.

La Procura regionale presso la Sezione giurisdizionale della Corte dei conti per la Regione Lombardia svolge funzioni inquirenti e giudiziali finalizzate alla tutela di interessi collettivi riferibili:

- al legittimo impiego del pubblico denaro;
- alla corretta gestione di beni e valori appartenenti al patrimonio delle pubbliche amministrazioni;
- al mantenimento, da parte degli amministratori e dei pubblici dipendenti, di comportamenti rispettosi delle leggi e sempre tali da non provocare danni patrimoniali alla collettività, in particolare nell'ambito o in occasione del rapporto d'impiego o d'ufficio, anche ove derivante da incarico elettivo o fiduciario;
- alla tenuta di comportamenti leciti da parte di soggetti (persone fisiche o giuridiche) estranei alle PP.AA., che gestiscano fondi, beni o valori per finalità pubbliche oppure siano resi destinatari e percettori di contributi o di finanziamenti, nazionali od europei, erogati con vincolo di destinazione per la realizzazione di programmi ed attività di interesse pubblico.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1) Oggetto

L'Ufficio scolastico regionale per la Lombardia, in persona del direttore generale dr. Francesco de Sanctis e la Procura regionale presso la Sezione giurisdizionale della Corte dei conti per la Regione Lombardia, in persona del Procuratore regionale dr. Antonio Caruso, si impegnano a promuovere un programma di attività, con particolare specifico riferimento all'educazione alla legalità e nello specifico della deterrenza, del controllo e del contrasto delle illecità in tutte le attività amministrative che comportino impiego di risorse patrimoniali e finanziarie pubbliche, finalizzate a realizzare programmi od opere destinate a soddisfare esigenze e bisogni della collettività nazionale e delle collettività locali o ad erogare servizi pubblici.

Art. 2) Impegni delle parti

Ai fini di cui all'articolo 1, le parti si impegnano a:

- organizzare una serie di incontri di formazione, destinati agli studenti delle scuole secondarie superiori della Lombardia, sui temi oggetto della presente intesa e/o sugli strumenti a disposizione per la prevenzione ed il contrasto agli illeciti amministrativi;
- programmare seminari informativi/formativi finalizzati a fornire agli studenti, ai docenti, ai dirigenti scolastici ed eventualmente alle famiglie gli strumenti necessari a riconoscere i fenomeni di illegalità e le metodologie più appropriate per affrontarli;
- programmare specifici momenti formativi diretti ai dirigenti scolastici e ai direttori dei servizi amministrativi delle istituzioni scolastiche, finalizzati ad approfondire le tematiche della prevenzione e della segnalazione ai competenti organi delle fattispecie dannose per l'Erario, in un'ottica di promozione della legalità dell'azione amministrativa quale comune obiettivo delle parti contraenti;

- sviluppare momenti formativi in favore dei dipendenti dell'amministrazione scolastica periferica, al fine di promuovere le *best practices* gestorie, nel vigente contesto normativo caratterizzato dalla riduzione della spesa di formazione e del personale in servizio;
- concorrere all'attuazione del presente Protocollo, tramite il coinvolgimento del proprio personale, in conformità ai rispettivi ordinamenti ed assetti funzionali ed organizzativi.

Art. 3) Incontri di coordinamento

Per la realizzazione degli obiettivi oggetto del presente accordo, e per consentire la pianificazione strategica degli interventi programmati, è costituito un apposito gruppo di lavoro, composto da due rappresentanti per ciascuna delle Parti.

Il Gruppo di lavoro, nello specifico, svolgerà le seguenti funzioni:

- redazione del programma e del calendario delle attività;
- gestione degli aspetti organizzativi e coordinamento delle iniziative previste dalla presente intesa;
- adempimento di ogni altra attività utile per il conseguimento degli obiettivi del presente accordo.

Per quanto concerne i momenti formativi diretti agli studenti, il Gruppo di lavoro provvederà, altresì, ad individuare tematiche specifiche che possano rivelarsi di particolare interesse in funzione degli indirizzi (liceali, tecnici e professionali) delle istituzioni scolastiche di secondo grado coinvolte dall'iniziativa. L'approccio formativo dovrà essere in parte comune alla generalità delle scuole al fine di garantire un uniforme percorso di base, ed in parte differenziato valorizzando le specificità delle singole istituzioni scolastiche e della categoria di appartenenza dei fruitori.

Art. 4) Comunicazione

L'USR si impegna a dare la massima diffusione, presso le proprie articolazioni territoriali e le istituzioni scolastiche, dei contenuti del presente accordo, con le modalità che saranno ritenute di maggiore efficacia comunicativa.

Art. 5) Durata

La presente intesa ha validità di tre anni a decorrere dalla data della stipula. Le Parti si riservano la facoltà, durante il periodo di validità, di modificarlo od integrarlo con le modalità seguite per la stipula.

Il direttore generale regionale

Dott. Francesco de Sanctis

Il Procuratore regionale della Corte dei

Conti per la Lombardia
Dott. Antonio Caruso